

Allegato n. 1



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bilancio al 31 dicembre 2022

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Predisposto dalla Giunta camerale
con deliberazione N. 38 del 7 aprile 2023

Approvato dal Consiglio camerale
con deliberazione N. del 21 aprile 2023

ALL. C
CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	5.997.557,57	6.297.008,81	299.451,24
2) Diritti di Segreteria	2.492.543,69	2.585.620,56	93.076,87
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.432.296,83	4.561.445,53	129.148,70
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.506.132,29	2.553.953,12	47.820,83
5) Variazione delle rimanenze	- 16.362,40	76.261,72	92.624,12
Totale Proventi Correnti A	15.412.167,98	16.074.289,74	662.121,76
B) Oneri Correnti			
6) Personale	6.796.674,26	7.292.681,28	496.007,02
a) Competenze al personale	5.070.146,06	5.342.163,08	272.017,02
b) Oneri sociali	1.271.578,23	1.319.392,07	47.813,84
c) Accantonamenti al T.F.R.	454.949,97	631.126,13	176.176,16
d) Altri costi			
7) Funzionamento	3.039.177,36	3.123.974,56	84.797,20
a) Prestazioni servizi	1.814.919,95	1.786.970,49	- 27.949,46
b) Godimento di beni di terzi	51.874,40	52.305,83	431,43
c) Oneri diversi di gestione	559.944,70	643.698,47	83.753,77
d) Quote associative	367.359,59	412.709,92	45.350,33
e) Organi istituzionali	245.078,72	228.289,85	- 16.788,87
8) Interventi economici	4.033.163,46	3.778.566,78	- 254.596,68
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.379.160,45	1.477.904,22	98.743,77
a) Immob. immateriali	32.151,94	30.769,32	- 1.382,62
b) Immob. materiali	545.767,43	570.105,74	24.338,31
c) Svalutazione crediti	801.241,08	877.029,16	75.788,08
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	15.248.175,53	15.673.126,84	424.951,31
Risultato della gestione corrente A-B	163.992,45	401.162,90	237.170,45
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	82.224,98	129.718,11	47.493,13
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	82.224,98	129.718,11	47.493,13
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	298.290,32	569.437,86	271.147,54
b) Oneri Straordinari	18.876,47	21.049,72	2.173,25
Risultato della gestione straordinaria	279.413,85	548.388,14	268.974,29
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			-
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	525.631,28	1.079.269,15	553.637,87



ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			153.846,26			123.076,94
Totale Immobilizz. Immateriali			153.846,26			123.076,94
b) Materiali						
Immobili			16.115.086,58			16.442.289,52
Impianti			57.638,48			51.783,76
Attrezzature informatiche			36.325,43			69.909,56
Attrezzature non informatiche			32.482,24			25.996,63
Arredi e mobili			545.818,30			552.928,49
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			16.787.351,03			17.142.907,96
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.124.929,83	1.124.929,83		1.129.429,58	1.129.429,58
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie		1.124.929,83	1.124.929,83		1.129.429,58	1.129.429,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			18.066.127,12			18.395.414,48
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			55.994,88			132.256,60
Totale rimanenze			55.994,88			132.256,60
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale		167.369,65	167.369,65		148.923,72	148.923,72
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	9.119,65	110.838,13	119.957,78	22.142,39	1.367,77	23.510,16
Crediti v/clienti	280.824,41		280.824,41	265.729,00		265.729,00
Crediti per servizi c/terzi	3.690.214,74	7.194.627,30	10.884.842,04	3.672.817,74	9.026.642,29	12.699.460,03
Crediti diversi	118.928,18	8.491,76	127.419,94	122.955,11	36.526,41	159.481,52
Erario c/iva	5.639,23		5.639,23	5.784,32		5.784,32
Anticipi a fornitori	38.385,78		38.385,78	39.259,33		39.259,33
Totale crediti di funzionamento	4.143.111,99	7.481.326,84	11.624.438,83	4.128.687,89	9.213.460,19	13.342.148,08
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			21.584.318,88			21.680.272,13
Depositi postali			18.127,92			11.478,67
Totale disponibilità liquide			21.602.446,80			21.691.750,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.282.880,51			35.166.155,48
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			51.349.007,63			53.561.569,96
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			51.349.007,63			53.561.569,96



ALL D
STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005

PASSIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			39.192.829,93			39.718.461,21
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			525.631,28			1.079.269,15
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			39.718.461,21			40.797.730,36
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.323.193,32			3.513.269,16
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.323.193,32			3.513.269,16
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	652.175,82		652.175,82	1.029.894,32		1.029.894,32
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	19.500,00	15.079,14	34.579,14	34.434,04		34.434,04
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie		244.644,38	244.644,38	244.644,38		244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	488.806,62		488.806,62	594.245,95		594.245,95
Debiti v/dipendenti	300.637,53		300.637,53	517.690,50		517.690,50
Debiti v/Organi Istituzionali	135.766,39		135.766,39	112.227,13		112.227,13
Debiti diversi	1.632.004,90	1.432.999,22	3.065.004,12	1.344.990,76	1.382.999,22	2.727.989,98
Debiti per servizi terzi	2.006,00		2.006,00	69.133,18		69.133,18
Clienti c/anticipi	30,74		30,74	12,44		12,44
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.230.928,00	1.692.722,74	4.923.650,74	3.947.272,70	1.382.999,22	5.330.271,92
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			3.382.143,62			3.920.298,52
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			3.382.143,62			3.920.298,52
F) RATEI E RISCOSSI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			1.558,74			
TOTALE RATEI E RISCOSSI PASSIVI			1.558,74			
TOTALE PASSIVO			11.630.546,42			12.763.839,60
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			51.349.007,63			53.561.569,96
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			51.349.007,63			53.561.569,96

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2022

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

l'esercizio 2022 ha visto la Camera di Commercio proseguire nell'impegno volto al consolidamento dei dati pre-pandemia nonostante il nuovo scenario che si è venuto a delineare, ormai da un anno a questa parte, a causa dell'invasione della Russia in Ucraina.

Il sistema economico, non ancora ristabilitosi dagli effetti devastanti del Covid 2019, è stato sconvolto da questa *tragica emergenza* che, oltre ad avere effetti sconvolgenti per la perdita di vite umane e per la crisi associata agli sfollati, ha portato a fenomeni di inflazione, al rialzo dei tassi di interesse e alla difficoltà di approvvigionamenti di materie prime e semilavorati.

Al fine di raccogliere fondi per la realizzazione di interventi di soccorso e assistenza a favore della popolazione ucraina, nel mese di aprile 2022 è stato sottoscritto un Accordo di solidarietà con la Provincia Autonoma di Trento, concretizzatosi con l'erogazione liberale di Euro 10.000,00 da parte dell'Ente, al quale si è aggiunto il contributo volontario dei dipendenti camerale tramite donazione del compenso spettante per ore lavorative per Euro 2.044,18.

Gli effetti dell'incremento dei costi delle materie energetiche ha impattato anche sul bilancio dell'Ente camerale che ha registrato un aumento di Euro 31.781,00 nelle spese per riscaldamento e negli oneri condominiali. Le spese per energia elettrica si sono invece ridotte di circa un 20 per cento rispetto al 2021 grazie all'introduzione, fra l'altro, dello *smart working* e di alcuni comportamenti virtuosi quali la riduzione dell'illuminazione interna dei locali, lo spegnimento delle luci esterne di notte e la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a led.

Evidenziando alcuni aspetti che hanno influenzato i dati di bilancio sicuramente importante per l'efficientamento dell'organizzazione interna è stata l'approvazione di un apposito Regolamento (deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 4 marzo 2022) con il quale è stato disciplinato il "lavoro a distanza" e che ha portato alla successiva sottoscrizione di 66 accordi individuali con i dipendenti che hanno manifestato interesse in tal senso. Ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta è stata consegnata la dotazione informatica (quindi pc, tastiere, cuffie, stampanti) per poter

svolgere il lavoro da remoto nelle proprie abitazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Sempre a proposito del personale, nel mese di maggio u.s. si è concluso il Concorso interno per il conseguimento dell'abilitazione all'assunzione delle funzioni di Direttore d'ufficio, al termine del quale sono risultati idonei 12 candidati. Sono stati quindi affidati due incarichi alle funzioni di Direttore d'Ufficio (Ufficio Commercio e Ambiente e Ufficio Segreteria) e un incarico a Sostituto Direttore d'Ufficio (Ufficio Innovazione e Sviluppo).

I costi del personale subiscono un importante incremento che riflette in particolare due aspetti: la rivalutazione del trattamento di fine rapporto e il rinnovo del contratto. Come noto, il trattamento di fine rapporto, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene incrementato per legge in base a un coefficiente di rivalutazione composto da un tasso fisso (1,50%) e da uno variabile (pari al 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente). Nel recente passato, tale coefficiente si aggirava intorno al 2-3% ma la crescita esponenziale - e non preventivabile - dell'inflazione ha spinto a circa il 10% il coefficiente da applicare. Per tale motivo, l'onere per rivalutazione del TFR che grava sul bilancio dell'Ente camerale è pari a Euro 302.865,32 contro Euro 129.868,33 del 2021.

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 203 di data 7 dicembre 2022, l'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, per il triennio economico e giuridico 2019 - 2021. A seguito della certificazione positiva di compatibilità finanziaria, espressa dalla Corte dei Conti il 23 dicembre 2022 per la Regione TAA e il 25 gennaio 2023 per le Camere di Commercio I.A.A. di Trento e di Bolzano, si è proceduto alla definitiva sottoscrizione dell'Accordo in data 7 febbraio 2023.

Il presente Accordo stralcio, concernente il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021, ha previsto il solo adeguamento della retribuzione stipendiale. L'adeguamento è stato determinato, per ciascuna posizione economico funzionale e livello retributivo, con riferimento alla base retributiva spettante alla data del 31.12.2018 costituita da stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di funzione fissa. Gli incrementi

effettivi corrisposti a titolo di stipendio tabellare sono stati pari all'1,15% nel 2019, al 2,17% nel 2020 e al 4,80% a regime.

Nel calcolo del costo per rinnovi contrattuali accantonati per l'esercizio 2022 – posto che l'Accordo stralcio recentemente sottoscritto si riferisce al periodo 2019-2021 - si è tenuto poi conto dell'incremento dell'indice IPCA – Indice dei prezzi al consumo armonizzato pari al 5%, al netto dei beni energetici.

Nel corso del 2022 sono stati assunti sette dipendenti per affiancare/sostituire i dipendenti prossimi al pensionamento.

Merita attenzione l'incremento nel consumo di buoni pasto (+ Euro 13.000,00) imputabile ad un graduale ritorno al lavoro in presenza quale modalità ordinaria rispetto a quella da remoto, alla regolamentazione dello *smart working* attraverso la sottoscrizione degli accordi individuali e all'assunzione di nuovo personale. Si registra, inoltre, una diminuzione di quasi 12.600 Euro nei rimborsi per spese di missione in busta paga ascrivibile alla riduzione della mobilità dei dipendenti che si avvalgono dei collegamenti da remoto per la frequenza di corsi di formazione e per riunioni varie, all'utilizzo delle autovetture camerali e alla riduzione del personale (da 3 a 2 persone) dedicato al Servizio metrico. Stabili, invece, i costi per i tirocinanti.

Il 2022 rappresenta il terzo e ultimo anno per il triennio 2020-2022 di applicazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20%. La Camera di Trento ha aderito, infatti, a tre progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario" (deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 21 novembre 2019).

Mentre i primi due progetti sono stati sviluppati e implementati attraverso, fra l'altro, l'erogazione di contributi alle imprese a seguito dell'approvazione di specifici bandi, il terzo progetto, "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario", non ha avuto una effettiva partenza in quanto l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di procedure di allerta e di composizione assistita della crisi (OCRI) è stata posticipata al 1° gennaio 2024.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale";
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro";

- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

Gli interventi economici in materia di bandi messi a disposizione delle imprese superano nel 2022 il milione di euro.

Sul fronte dell'Accordo di Programma 2022, si ricorda che, con deliberazione n. 2302 del 23 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha approvato e finanziato le attività per l'esercizio in corso. Gli interventi contenuti in tale documento sono stati inizialmente programmati sulla base delle previsioni che l'anno 2022 avrebbe visto il superamento della situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato il biennio 2020-2021 e proiettato le imprese in una fase di ripresa economica. Tali previsioni si sono solo in parte realizzate.

Nel corso del 2022, al fine di centrare in modo più incisivo gli obiettivi più sfidanti e le attività più richieste da parte del sistema economico, si è reso opportuno un aggiornamento del Programma delle attività (approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1610 del 9 settembre 2022).

È stato approntato un nuovo progetto finalizzato all'alimentazione e aggiornamento del fascicolo informatico d'impresa, collegato al Registro delle Imprese, con le certificazioni "Family Audit" rilasciate ad imprese sul territorio nazionale. Lo standard "Family Audit" è uno strumento di certificazione che qualifica un'impresa e, in generale, le organizzazioni, come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei propri dipendenti e alle condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nei contesti lavorativi. Le risorse messe a disposizione sull'apposito centro di costo sono complessivamente passate da 111.000 Euro a 161.000 Euro.

Sempre con riferimento all'Accordo di Programma, la crescente richiesta degli spazi del Palazzo Roccabruna ha reso opportuna l'approvazione di una serie di Accordi quadro per l'utilizzo in sicurezza dell'immobile camerale, anche in relazione alle disposizioni nazionali e provinciali in materia di contenimento da contagio da Covid19.

Da ultimo è stato approvato uno schema di Accordo di collaborazione fra Ente camerale e Istituti di Formazione Professionale Alberghiera della Provincia di Trento in occasione di eventi di promozione del territorio. Il coinvolgimento degli Istituti professionali non solo contribuisce a valorizzare il sistema economico territoriale ma

rappresenta anche un'occasione di crescita per gli allievi delle scuole in un contesto altamente qualificante per la loro professionalità futura.

Con riferimento all'Ufficio Regolazione del mercato si ricorda che, per favorire l'attività di conciliazione, in forte aumento, si è deciso di riorganizzare la sede staccata di Rovereto, precedentemente inutilizzata, per allestire un nuovo ufficio dedicato alle mediazioni e che favorirà l'accesso al servizio agli operatori che provengono dal Trentino meridionale.

Per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica, si rammenta che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2013 del 26 novembre 2021, sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico per gli esercizi 2022 e 2023, inclusive dei limiti al tetto dei costi assumibili dall'Ente camerale per il concorso a tali obiettivi. Come viene evidenziato al punto 7 "Ulteriori disposizioni" delle direttive citate, la conformità del preventivo economico 2022 e 2023 ai criteri indicati deve essere garantita non solo in sede iniziale ma anche in sede di successive variazioni nonché in sede di rendiconto.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa, inoltre, che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. n. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda questi ultimi, si segnala che la suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla *task force* costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con tale circolare.

Si ricorda infine che anche le Camere di Commercio sono assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), gestito dalla Banca d'Italia, evolutosi in SIOPE + dal 1° gennaio 2019, allo scopo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni

pubbliche, attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC).

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, l'Ente camerale deve allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso il gestionale di contabilità in uso presso l'Ufficio Ragioneria oppure attraverso l'applicazione WEB www.siope.it.

Si ricorda infine che, dal 28 febbraio 2021, è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare "pagoPA", cioè un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il sistema "pagoPA" è stato approntato dall'AgID in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Decreto Legge n. 179/2012.

Il pagamento avviene *on line* sulla piattaforma "pagoPA" per i servizi camerali integrati con tale sistema oppure attraverso gli avvisi di pagamento "pagoPA", predisposti dalla CCIAA di Trento e inviati all'utente. Già dal 2021, è stata attivata, per alcuni servizi camerali, la piattaforma "SIPA" per i pagamenti spontanei *on line* a favore delle Camere di Commercio I.A.A. che permette al cittadino/impresa di effettuare i pagamenti *on line* in assenza di un avviso di pagamento, nel caso in cui sia conosciuto l'importo da pagare e il servizio per il quale viene eseguito il versamento.

Si ricorda infine che in data 15 luglio 2022 (deliberazione della Giunta camerale n. 58) è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, in ossequio al dettato del decreto legge n. 80/2021 che all'art. 6 prevede che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti sono tenute ad adottare questo documento che rappresenta una sorta di "testo unico della programmazione". Raggruppando al suo interno i vari piani previsti dalla normativa vigente (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni del personale e lavoro agile), il P.I.A.O. supera l'approccio frammentario e introduce il concetto di pianificazione integrata.

I dati del consuntivo camerale alimentano gli indicatori presenti nel P.I.A.O..

Il Bilancio della Camera di Commercio di Trento chiude l'esercizio 2022 con un avanzo di Euro 1.079.269,15 che porta a un ulteriore consolidamento del patrimonio dell'Ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di "numerario" (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati su tre esercizi, quelle a tempo determinato lungo il periodo di durata delle stesse.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti sugli anni residui al termine della locazione/concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione (es. spese tecniche per oneri di progettazione e direzione lavori). I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a migliorare e prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono. I fondi di ammortamento sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	30%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di *design* e le collezioni storiche di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione quelle per le quali non è stato possibile reperire il relativo costo di acquisto, in quanto, nella generalità dei casi, ricevute in donazione; le stesse sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tali categorie di immobilizzazioni.

Partecipazioni

Rappresentano investimenti duraturi e strategici per la Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto

sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a Conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni". Peraltro, al 31.12.2022, la Camera non detiene partecipazioni ascrivibili a tale categoria.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, già dal 2013, sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerali.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo aleatoria sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	2	2	0
C3	20	22	-2
C2	11	11	0
C1	10	11	-1
B4S	5	7	-2
B4	30	31	-1
B3	17	9	8
B2S	4	4	0
B2	10	10	0
B1	0	0	0
A3	4	4	0
A2	2	3	-1
A1	0	0	0
Totale	115	114	1
- di cui part-time	34	33	1
- di cui tempo determinato	2	2	0
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	0	1	-1
- di cui tempo determinato	1	1	0
Totale	116	115	1
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE	108,89	108,22	0,67
- di cui tempo determinato	2,00	1,83	0,17
Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato	106,89	106,39	0,50
Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)	104,89	104,39	0,50

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e, per l'addetta al Servizio relazioni esterne, l'Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
123.076,94	153.846,26	- 30.769,32

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2021	Riduzione amm.ti per cessioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Software e licenze	---	---	---	---	---
Altre	153.846,26	2.555,76	2.555,76	30.769,32	123.076,94
Totale	153.846,26	2.555,76	2.555,76	30.769,32	123.076,94

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2021	Amm.ti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2021
Software e licenze	538.324,40	538.324,40	---	---	---
Altre	410.471,54	256.625,28	---	---	153.846,26
Totale	948.795,94	794.949,68	---	---	153.846,26

La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi, ossia i locali posti al primo piano di Palazzo Trautmannsdorf, sito in Trento, via Suffragio n. 3, in concessione alla Camera di Commercio da parte della Provincia Autonoma di Trento fino al 31 dicembre 2026 e soggetto a tutela della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia. Nel corso del 2022 non si sono registrati incrementi posto che alcuni importanti lavori di risanamento conservativo si sono conclusi nel 2021.

Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2021	948.795,94
Ammortamenti esercizi precedenti	(794.949,68)
Saldo al 01/01/2022	153.846,26
Acquisizioni dell'esercizio	---
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(2.555,76)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	2.555,76
Ammortamenti dell'esercizio	(30.769,32)
Saldo al 31/12/2022	123.076,94

b) Materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.142.907,96	16.787.351,03	355.556,93

Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2021	23.968.775,87
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.853.689,29)
Saldo al 01/01/2022	16.115.086,58
Acquisizioni dell'esercizio	768.874,86
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(441.671,92)
Saldo al 31/12/2022	16.442.289,52

Nel corso del 2021 sono iniziate le operazioni preliminari di affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza per il rifacimento della copertura della sede camerale, la cui realizzazione è iniziata nel 2022. Si è reso necessario questo intervento strutturale dell'immobile, la cui copertura risale alla fine degli anni settanta, in quanto, a seguito di precipitazioni atmosferiche, si sono verificate copiose e numerosi infiltrazioni che ne hanno provocato considerevoli danni.

Quest'opera è stata pianificata anche per realizzare un maggior efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, il cui utilizzo risultava dispendioso a causa dello scarso isolamento termico della copertura.

Il cavedio centrale vetrato e gli infissi posti sul tetto, inoltre, presentavano segni di vetustà.

Per queste ragioni, si è proceduto con la sostituzione delle vetrate e della lattoneria del lucernario centrale, la realizzazione di un adeguato isolamento termico ed impermeabilizzazione della parte cieca della copertura e la sostituzione delle finestre/infissi di falda, che hanno comportato una spesa di Euro 698.402,15.

Nel corso dell'esercizio, anche Palazzo Roccabruna, proprietà camerale dal 2004, sito in Trento, via SS. Trinità 24, è stato oggetto di interventi di recupero conservativo per Euro 39.345,92. In particolare, si sono programmate migliorie per la conservazione sia degli affreschi della Cappella gentilizia, che evidenziavano problemi di efflorescenze saline, che degli affreschi della Sala Conte di Luna. Per questi ultimi, si è previsto un restauro tale da attutire e in larga misura ovviare all'impatto visivo di tagli antiestetici riconducibili a tracce elettriche risalenti a periodi antecedenti gli anni 2000. Sono stati, inoltre, previsti restauri ai soffitti, posti al primo e secondo piano, che necessitavano di un intervento che ne valorizzasse le qualità artistiche, e il risanamento dei pavimenti in legno di pregio, presenti in alcune sale e anditi del Palazzo, collocati sempre al primo e secondo piano.

I lavori, iniziati nel corso del 2022, si concluderanno, presumibilmente, nel 2023.

Un ultimo intervento è stato previsto anche per Accademia di Impresa, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Trento, con la sostituzione del cancello scorrevole e annesso cancello pedonale presenti nel piazzale prospiciente la sede dell'Azienda, divenuti vetusti ed inadeguati alle esigenze dell'Ente, e causa di problematiche connesse al transito sia pedonale che con autoveicoli in piena sicurezza.

Questo intervento ha comportato una spesa di Euro 22.989,39.

Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2021	778.800,27
Ammortamenti esercizi precedenti	(721.161,79)
Saldo al 01/01/2022	57.638,48
Acquisizioni dell'esercizio	38.039,60
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(260,40)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	260,40
Ammortamenti dell'esercizio	(43.894,32)
Saldo al 31/12/2022	51.783,76

Nel corso dell'esercizio, le acquisizioni che hanno inciso sul conto "Impianti e macchinari" hanno riguardato le seguenti operazioni:

- Lavori di efficientamento sulla caldaia della sede camerale, a seguito di riscontrato malfunzionamento, dovuto ad impurità ferrose presenti nell'acqua tecnica dell'impianto di riscaldamento, presumibilmente a causa di un deterioramento delle tubazioni preesistenti. Le spese, sostenute anche per rendere più efficienti gli impianti di riscaldamento e raffrescamento e beneficiare, così, di un contenimento dei costi di energia elettrica e gas naturale, ammontano ad Euro 18.129,20;
- Posa in opera dell'impianto di raffrescamento per due ambienti della sede camerale di via Dordi, necessario per garantire un'ottimale conservazione delle bottiglie di vino depositate, gestite dall'Ufficio Organismi di controllo, e precedentemente in giacenza presso i locali di via Suffragio. La spesa sostenuta ammonta ad Euro 7.905,60;
- Sostituzione impianto termico presso la sede staccata dell'Ente camerale, sita a Rovereto, in via Bezzi 28, dove è stato istituito un ufficio destinato all'attività di conciliazione. Riscontrata la necessità di rendere efficiente il sistema di riscaldamento, si è proceduto alla sostituzione della caldaia, con una nuova a condensazione, e dei quattro ventilconvettori, diventati ormai vetusti, sempre nell'ottica di garantire un risparmio energetico. La spesa è risultata pari ad Euro 12.004,80.

Per quanto riguarda le dismissioni, l'ammontare di Euro 260,40 riguarda un decoder.

Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2021	830.463,45
Ammortamenti esercizi precedenti	(794.138,02)
Saldo al 01/01/2022	36.325,43
Acquisizioni dell'esercizio	50.494,32
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(21.595,92)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	21.595,92
Ammortamenti dell'esercizio	(16.910,19)
Saldo al 31/12/2022	69.909,56

Nel corso del 2022 è stata incrementata la dotazione di attrezzature informatiche, mediante l'acquisto di TV, altoparlanti e webcam per consentire lo svolgimento di videoriunioni, oltre che stampanti e computer per sostituire dispositivi obsoleti o non più funzionanti, e la fornitura di chiavette USB e licenze d'uso per favorire una modalità lavorativa da remoto allineata con quella in presenza, con stessi standard di sicurezza e tutela dei dati camerali.

Le dismissioni hanno riguardato prevalentemente computer, stampanti e dispositivi tecnologici ormai guasti o non funzionanti, danneggiati e non convenientemente riparabili.

Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2021	421.931,58
Ammortamenti esercizi precedenti	(389.449,34)
Saldo al 01/01/2022	32.482,24
Acquisizioni dell'esercizio	1.278,56
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(1.893,18)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	1.893,18
Ammortamenti dell'esercizio	(7.764,17)
Saldo al 31/12/2022	25.996,63

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di apparecchi per la verificabilità dei termometri in dotazione all'Ufficio Organismo di Controllo, di un carrello portautensili in utilizzo presso il Servizio di Funzionamento Interno e la riparazione di una bollatrice.

Le dismissioni si riferiscono, invece, a decoder digitali terrestri, in dotazione all'Ufficio Sistemi Informatici, ombrelloni con base in cemento ed un frigorifero, collocati presso Palazzo Roccabruna.

Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2021	2.746.031,88
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.200.213,58)
Saldo al 01/01/2022	545.818,30
Acquisizioni dell'esercizio	66.975,33
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(47.962,61)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	47.962,61
Ammortamenti dell'esercizio	(59.865,14)
Saldo al 31/12/2022	552.928,49

Nel corso dell'esercizio, si è provveduto ad allestire l'ufficio adibito alla conciliazione, precedentemente menzionato, nella sede staccata dell'Ente camerale, a Rovereto, a seguito della creazione di due spazi distinti all'interno dell'unità. Si è proceduto all'adeguamento del sistema di illuminazione, all'acquisto di nuovi arredi e pareti divisorie, di due tavoli riunioni e relative sedute, oltre a due postazioni di lavoro di supporto.

Nei corridoi del secondo e terzo piano della sede camerale e nell'ufficio staccato di via Dordi, si sono, inoltre, sostituiti i corpi illuminanti, ormai vetusti, con altrettanti dispositivi di nuova generazione, con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire un risparmio dei consumi. Per la sede di via Dordi, si sono, poi, sostenuti oneri per la dotazione di n. 6 pannelli divisori con pellicola LCD Switch, da ancorare al tavolo di degustazione a servizio della Sala Assaggi dell'Ufficio Organismo di Controllo al fine di garantire la necessaria riservatezza – nei momenti delle valutazioni o al bisogno - attraverso l'utilizzo di un comando a distanza. Nel corso del 2022 sono state sostenute spese per l'acquisto di n. 37 tavoli da collocare nelle sale riunioni della sede camerale e di Palazzo Trautmannsdorf, a seguito della disponibilità di nuovi spazi destinati allo svolgimento di lavori di gruppo, riunioni in presenza e videoconferenze, garantendo efficienza e distanziamento, così come disposto in periodo di pandemia Covid-19.

A questi interventi si sono aggiunte spese per l'acquisto di pianali di scrivanie danneggiate e la realizzazione di un armadio con tamponamenti laterali e riempimento con lana di roccia rivestita, per un maggior spazio di archivio e per una maggiore insonorizzazione fra due uffici siti al secondo piano della sede camerale.

Un'ulteriore spesa ha riguardato il rivestimento del bancone collocato nel locale Vinaria di Palazzo Roccabruna. Il sito, adibito alla mescita ed alla distribuzione di vini e prodotti enogastronomici locali, ospitava un bancone in legno impiallacciato con evidenti segni di infiltrazioni, macchie antiestetiche e non igieniche, permanenti, sul quale è stato posato un nuovo piano in porfido trentino. Nella voce "Altri beni" sono contabilizzati Euro 931,85 relativi all'incremento delle collezioni storiche dei vini.

La voce delle cessioni fa riferimento, prevalentemente, alla dismissione di beni quali: lampade, tavoli, armadi, scaffalature e scrivanie.

Automezzi

Costo storico al 31/12/2021	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
Saldo al 01/01/2022	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
Saldo al 31/12/2022	0,00

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Cod. natura beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 106.372,82	€ 106.372,82
7	Mobili	€ 7.249,14	€ 7.249,14
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 6.756,06	€ 6.756,06
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 292.564,79	€ 292.564,79
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 363.068,36	€ 363.068,36
HW	Attrezzature informatiche	€ 761.425,21	€ 761.425,21
IM	Impianti	€ 606.898,90	€ 606.898,90
LI	Concessioni e licenze	€ 113.101,09	€ 113.101,09
MA	Macchinari	€ 54.061,60	€ 54.061,60
MO	Mobili	€ 1.693.556,82	€ 1.693.556,82
SW	Software	€ 425.223,31	€ 425.223,31
TOTALE		€ 4.560.046,33	€ 4.560.046,33

c) Finanziarie

Partecipazioni

L'Ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in legittimo regime di *in house*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 99 del 16 dicembre 2022, la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie in adempimento delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

In base al Piano sopra citato, rimane ancora da perfezionare la cessione delle azioni detenute in Trentino Digitale S.p.a.. A fronte delle trasformazioni che hanno interessato questa società (che si ricorda, dal 1° dicembre 2018 è denominata Trentino Digitale S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.) risulta ancora in corso la procedura di dismissione della quota detenuta dall'Ente camerale. Si informa che in data 20 ottobre 2022 si è tenuto un incontro fra i vertici camerali e quelli provinciali durante il quale l'ente camerale ha ribadito l'urgenza di procedere alla cessione della propria quota e la Provincia si è impegnata a trovare una soluzione in tempi rapidi.

Nel corso dell'esercizio, la Camera ha acquistato una quota di partecipazione al capitale sociale del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S.r.l di Roma, del valore nominale di Euro 2.000 che, con un sovrapprezzo di Euro 2.499,75, ha comportato un esborso totale di Euro 4.499,75. L'Ente ha inteso partecipare al capitale sociale del predetto Centro Studi, considerata l'importante funzione di supporto fornita dalla società all'intero Sistema camerale attraverso attività di ricerca, studi ed analisi sulle policy in diversi ambiti ed in quanto, considerando la società una struttura *in house*, si beneficia, grazie alla relativa normativa, di semplificazioni nelle procedure inerenti l'attivazione di eventuali collaborazioni.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<u>Società</u>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
TECNO HOLDING S.p.A	52.978,24	0,10%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A	239.229,63	1,26%
TRENTINO DIGITALE S.p.A	39.199,08	0,68%
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA S.p.A	262.988,88	0,22%
ECOCERVED S.Cons.a.r.l.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO SPA	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.Cons.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	299,62	0,01%
TECNOSERVICE CAMERE S.Cons. p.A.	912,83	0,04%
I.C. OUTSOURCING S.C.r.l.	290,94	0,09%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l.	2.969,92	0,76%
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.cons. a.r.l.	1.000,00	0,03%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.cons. a r.l. – IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	0,10%
CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE SCRL	4.499,75	0,40%
	1.129.429,58	

A completamento del quadro informativo, si rileva che nel corso del 2022 l'Ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Tecno Holding S.p.a	Euro 12.373,83
Trentino Digitale S.p.a.	Euro 6.974,99
Autostrada del Brennero S.p.a.	Euro 94.104,00
Cassa Centrale Banca Spa	Euro 6.240,00

In totale i dividendi incassati dall'Ente camerale ammontano a Euro 119.692,82.

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
132.256,60	55.994,88	76.261,72

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale e di beni di cancelleria. Rispetto al precedente esercizio, la voce subisce un sensibile aumento, imputabile alla valorizzazione, a partire dall'esercizio 2022, delle rimanenze delle cd smart card e token gestiti dall'Ufficio Innovazione e Sviluppo nell'ambito dei servizi di digitalizzazione e delle bottiglie di vetro di cui si è dovuto dotare l'Organismo di controllo per il prelievo di campioni di vino presso le cantine.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.342.148,08	11.624.438,83	1.717.709,25

Il dato 2022 rileva un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferito alla voce "Crediti per servizi c/terzi" e, in particolare, a "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento".

Crediti da diritto annuale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
148.923,72	167.369,65	- 18.445,93

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 2009	112.404,20
Diritto annuale 2010	221.891,87
Diritto annuale 2011	205.002,69
Diritto annuale 2012	42.477,79
Diritto annuale 2013	579.714,57
Crediti per sanzioni 2013	165.347,54
Crediti per interessi 2013	5.877,37
Diritto annuale 2014	585.188,07
Crediti per sanzioni 2014	181.868,14
Crediti per interessi 2014	6.599,85

Diritto annuale 2015	412.473,46
Crediti per sanzioni 2015	122.539,97
Crediti per interessi 2015	1.734,85
Diritto annuale 2016	413.351,08
Crediti per sanzioni 2016	118.754,08
Crediti per interessi 2016	822,64
Diritto annuale 2017	316.711,66
Crediti per sanzioni 2017	80.237,09
Crediti per interessi 2017	4.442,15
Diritto annuale 2018	471.721,09
Crediti per sanzioni 2018	123.708,65
Crediti per interessi 2018	5.070,95
Diritto annuale 2019	518.291,59
Crediti per sanzioni 2019	143.232,71
Crediti per interessi 2019	5.796,69
Diritto annuale 2020	557.891,80
Crediti per sanzioni 2020	191.870,89
Crediti per interessi 2020	7.186,49
Diritto annuale 2021	569.408,41
Credito per sanzioni 2021	202.908,28
Credito per interessi 2021	6.819,86
Totale crediti per diritto anno 2021 e precedenti	6.381.346,48
Diritto annuale 2022	776.375,81
Crediti per sanzioni 2022	230.738,84
Crediti per interessi 2022	2.904,72
Totale crediti per diritto annuale 2022	1.010.019,37
Totale crediti per diritto annuale	7.391.365,85

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(581.776,55)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(750.939,48)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(773.656,06)

Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(536.748,28)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(532.927,80)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2017	(401.390,90)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	(600.500,69)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	(667.320,99)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2020	(756.949,18)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2021	(764.406,55)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2022	(875.825,65)
Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2022	(7.242.442,13)

Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi	
Crediti per diritto, sanzioni, interessi al 31.12.2022	7.391.365,85
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2022	(7.242.442,13)
Crediti netti per diritto annuale al 31.12.2022	148.923,72

Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---	---	---

Non si rilevano crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.510,16	119.957,78	- 96.447,62

Il credito si riferisce ai rimborsi da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente camerale per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per gli anni

2020 e 2021 (Euro 4.892,75) e al finanziamento in materia di controllo e vigilanza degli strumenti di misura (Euro 18.617,41).

Il conto è notevolmente diminuito rispetto al 2021 perché sono stati rimborsati da parte di Unioncamere i crediti relativi all'Albo Smaltitori del periodo 2016-2018 (Euro 105.945,38), i crediti relativi ad attività del Servizio metrico (Euro 7.520,00) e del Servizio studi (Euro 1.599,65).

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti vs clienti	325.335,86	331.617,00
Fatture/Note da emettere	204.851,60	212.618,59
Fondo svalutazione crediti	(264.458,46)	(263.411,18)
Totale	265.729,00	280.824,41

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per diritto annuale e diritti di segreteria ancora da riversare da parte di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli produzione vini.

Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per bollo virtuale	---	17.397,00
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	12.699.460,03	10.867.445,04
Totale	12.699.460,03	10.884.842,04

Non sussistono crediti per imposta di bollo virtuale mentre i crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due Enti possono essere così riassunti:

Crediti AdP anno 2016	Euro	317,45
Crediti AdP anno 2017	Euro	3.260,17
Crediti AdP anno 2018	Euro	15.634,32
Crediti AdP anno 2019	Euro	1.796.000,00
Crediti AdP anno 2020	Euro	2.671.024,27
Credito AdP anno 2021	Euro	2.708.391,09
Credito AdP anno 2022	Euro	2.831.334,99

Totale crediti PAT per ADP **Euro 10.025.962,29**

A questo importo si aggiungono:

Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2022) Euro 2.672.817,74

Rimborso spese per fornitura visura camerale Euro 680,00

Totale mastro crediti PAT **Euro 12.699.460,03**

L'art. 29 dell'Accordo di programma ha previsto la restituzione in unica soluzione delle somme ancora dovute per il periodo 2013-2018. Le annualità relative agli esercizi 2019, 2020 e 2021 vengono invece erogate a partire dal 2022 in otto *tranches* annuali di Euro 1.000.000,00 ciascuna oltre ad una rata conclusiva a saldo. Nel corso del 2022 è stata incassata la prima rata.

In riferimento al periodo 2013-2018, resta ancora aperto un credito di complessivi 19.211,94. Per Euro 3.849,55 si tratta di oneri rendicontati ma non documentati da fattura da parte del fornitore e per Euro 15.362,39 si tratta di somme sostenute e debitamente rendicontate dall'Ente camerale per i quali si è in attesa di liquidazione. Si informa che l'onere di Euro 3.260,17 (credito AdP 2017) è stato documentato da fattura nel corso del 2022 e sostenuto dall'Ente camerale che si è quindi attivato per chiedere alla PAT il relativo rimborso.

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti diversi	1.322,37	17,00
Crediti v/erario per IRES	46.650,20	78.406,00
Crediti v/erario per IRAP	2.035,00	365,00
Crediti v/erario per IVA	1.926,59	7,00
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	77,47
Crediti v/Inail	86,74	---
Crediti v/ Aziende Speciali	20.000,00	25.000,00
Personale c/anticipi	---	29,47
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Crediti imposta	4.820,00	8.673,00
Credito contributi per recuperi stipendiali	12.899,95	---
Note di credito da ricevere	2.789,68	---
Crediti diversi c/transitorio	170,74	---
Personale c/recuperi stipendiali	52.481,46	---
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	5.782,46	6.381,03



Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	21,82	48,70
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	2,75	0,98
Totale	159.481,52	127.419,94

I conti Credito contributi per recuperi stipendiali e Personale c/recuperi stipendiali concernono il recupero, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 138 del 7 maggio 2019, di maggiori somme indebitamente corrisposte a titolo di assegno personale pensionabile a quattro dipendenti camerale. Tale sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 comma 1 terzo periodo e comma 3 della Legge regionale 18 dicembre 2017 n. 11 che prevedevano che dopo sei anni di incarico di preposizione alle strutture organizzative o loro articolazioni, la sola parte fissa dell'indennità di posizione si trasformava, alla cessazione dell'incarico, in assegno personale pensionabile in base al sistema retributivo. Ai dipendenti interessati, a partire dalla mensilità di giugno 2019 è stata disposta la sospensione dell'assegno in questione posto che gli stessi non ricoprivano più incarichi di direzione d'ufficio. In base al parere dell'Avvocatura dello Stato del 3 marzo 2022 si è fatto luogo - a partire dal mese di maggio 2022 - alla richiesta di restituzione, non sussistendo il nesso sinallagmatico fra prestazione svolta ed emolumento corrisposto. La contropartita al credito si trova nella voce dei proventi straordinari.

Il conto Crediti v/erario per IVA accoglie il credito IVA, pari a Euro 1.926,59, derivante dalla dichiarazione IVA per il periodo 2022 mentre nella tabella sotto riportata, relativa a Erario c/IVA, viene indicata l'IVA a credito relativa a fatture di dicembre non ancora pagate dall'Ente camerale nel 2022.

Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Iva a credito su acquisti differita	5.784,32	5.639,23
Iva a debito su vendite split Payment	---	---
Totale	5.784,32	5.639,23

Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Anticipi a Fornitori	39.259,33	38.385,78
Totale	39.259,33	38.385,78

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
21.691.750,80	21.602.446,80	89.304,00

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari – conto tesoreria	18.353.010,53	18.403.379,42
Deposito bancario – conto TFR	3.323.193,32	3.177.385,15
Depositi postali	11.478,67	18.127,92
Denaro e altri	---	---
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Corrispettivi da regolarizzare	991,00	90,00
Banca conto incassi da regolarizzare	555,00	1.107,50
Incassi da regolarizzare diritto annuale	1.522,28	1.356,81
Totale	21.691.750,80	21.602.446,80

Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 e in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.01.2019 e fino al 30.06.2023, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2022 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce relativa ai depositi bancari evidenzia un incremento di Euro 95.953,25.

Dal 2020 è stato deciso di valorizzare i caricamenti in denaro della macchina affrancatrice postale e di rilevare mensilmente le uscite corrispondenti alle spese

postali effettuate dall'Ente. La voce "Depositi postali" evidenzia quindi un valore di Euro 11.478,67.

Le voci "Banca c/incassi da regolarizzare" e "Corrispettivi da regolarizzare" registrano gli incassi agli sportelli del 30 e del 31 dicembre 2022.

La voce "Incassi da regolarizzare diritto annuale" registra gli incassi del diritto annuale che il programma di gestione del tributo camerale, chiamato "Diana", considera con data finalizzazione 2022 mentre l'incasso in Tesoreria è avvenuto il 2 gennaio 2023.

Si ricorda che nel mese di ottobre 2021 sono stati chiusi i conti correnti postali n. 282384 e n. 14565386 (Albo smaltitori) in quanto l'avvento di "pagoPA", con la conseguente emissione degli avvisi di pagamento, ha determinato un sempre minore utilizzo di tali strumenti tanto da renderli antieconomici.

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---	---	---

Non ci sono registrazioni sulle presenti voci.

D) CONTI D'ORDINE

L'Ente camerale, oltre la sede legale sita in via Calepina 13, a Trento, utilizza, in comodato gratuito, una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni Fortunato 8, sede di Trentino Sviluppo Spa. Si tratta di un locale al piano terra di circa 100 mq (p.ed 908, sub 5, C.c. Rovereto H612). Il contratto di comodato gratuito, sottoscritto ancora nel 2016 (registrato il 14 dicembre 2016 con n. 1242/II), è stato rinnovato fino al 30 novembre 2028 (deliberazione della Giunta camerale n. 93 del 25 novembre 2022). Con deliberazione della Giunta camerale n. 74 di data 25 novembre 2016 è stato approvato il trasferimento della sede staccata di Rovereto da via Bezzi 28 a via Zeni Fortunato 8.

La CCIAA rimborsa ogni anno a Trentino Sviluppo le spese condominiali e di funzionamento (riscaldamento/condizionamento, energia elettrica, oneri telefonici e collegamenti internet) per un ammontare di circa Euro 7.300,00.

Nell'allegato D, alla voce dei conti d'ordine, non viene esposto il valore dell'immobile in quanto non è nota la valorizzazione dello stesso.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
40.797.730,36	39.718.461,21	1.079.269,15

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
Saldo al 31/12/2018	16.638.132,12	22.031.553,73	922.203,98	38.669.685,85		39.591.889,83
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2018		922.203,98	-922.203,98	922.203,98		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2019			727.049,76			727.049,76
Saldo al 31/12/2019	16.638.132,12	22.953.757,71	727.049,76	39.591.889,83	0,00	40.318.939,59
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2019		727.049,76	-727.049,76	727.049,76		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Perdita esercizio 2020			-1.126.109,66			-1.126.109,66
Saldo al 31/12/2020	16.638.132,12	23.680.807,47	-1.126.109,66	40.318.939,59	0,00	39.192.829,93
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione perdita 2020		-1.126.109,66	1.126.109,66	-1.126.109,66		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2021			525.631,28			525.631,28
Saldo al 31/12/2021	16.638.132,12	22.554.697,81	525.631,28	39.192.829,93	0,00	39.718.461,21
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2021		525.631,28	-525.631,28	525.631,28		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2022			1.079.269,15			1.079.269,15
Saldo al 31/12/2022	16.638.132,12	23.080.329,09	1.079.269,15	39.718.461,21	0,00	40.797.730,36

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 1.079.269,15. Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2022 debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.513.269,16	3.323.193,32	190.075,84

TFR al 31.12.2021	3.323.193,32
Accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	475.872,90
Anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(285.797,06)
TFR al 31.12.2022	3.513.269,16

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come sopra anticipato, si evidenzia che le risorse afferenti il fondo TFR sono depositate su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluse dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, il conto "Deposito bancario - conto TFR" viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.330.271,92	4.923.650,74	406.621,18

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti verso fornitori	611.179,46	203.593,20
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	418.714,86	448.582,62
Totale	1.029.894,32	652.175,82

Si elencano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura dell'esercizio:

Larentis Lorenz Srl	Euro 128.625,51
Effeffe Restauri Srl	Euro 105.444,27
MM Lattonerie di Marchi Mattia	Euro 69.005,13
Fondazione Campagna Amica	Euro 50.000,00
Infocamere S. Consortile Pa	Euro 37.246,42
Climart Srl	Euro 25.090,15
Sigma Consulting Srls	Euro 21.264,60
Fondazione Edmund Mach	Euro 15.957,60
Ecocerved Scarl	Euro 15.433,34
Pulinet Servizi Srl	Euro 14.298,07
Arb società benefit per azioni	Euro 12.200,00
Dolomiti energia Spa	Euro 11.365,18
Bertolini Sonia	Euro 8.000,00
IC Outsourcing Scrl	Euro 9.597,10

Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti v/Organismi del sistema camerale	34.434,04	34.579,14
Totale	34.434,04	34.579,14

L'importo complessivo di Euro 34.434,04 si riferisce ai seguenti debiti verso Unioncamere:

- Euro 16.651,62 per il rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24;
- Euro 15.079,14 per il rimborso dell'avanzo 2019 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Euro 2.703,28 per il rimborso dell'avanzo 2022 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38
Totale	244.644,38	244.644,38

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo Nazionale Gestori Ambientali e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso del 2022 il conto non è stato movimentato.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti tributari e previdenziali	594.245,95	488.806,62
Totale	594.245,95	488.806,62

La voce debiti tributari e previdenziali include:

- Euro 166.346,56 per ritenute IRPEF su retribuzioni, su compensi di collaboratori e lavoratori autonomi e su contributi liquidati, relativi al mese di dicembre 2022;
- Euro 48.756,09 per IRAP su retribuzioni e compensi del mese di dicembre 2022;
- Euro 211.725,80 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2022;
- Euro 58.373,35 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2022 su retribuzioni;
- Euro 31.228,79 quale debito verso Erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- Euro 77.815,36 quale debito verso Erario per IVA Split Payment.

Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti v/dipendenti – retribuzioni	18.741,15	22.825,59
Debiti v/dipendenti – altri debiti	177.541,32	---
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	294.116,29	246.672,20
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	27.291,74	31.139,74
Totale	517.690,50	300.637,53

La voce "Debiti v/dipendenti - altri debiti" si riferisce per Euro 177.500,00 al costo di competenza 2022 relativo agli incrementi salariali arretrati previsti a seguito della sottoscrizione del contratto 2019-2021.

Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti v/Organi Istituzionali	112.227,13	135.766,39
Totale	112.227,13	135.766,39

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2022 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale e delle commissioni e comitati istituzionali, i debiti per compensi del Collegio dei Revisori e del nucleo di valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti diversi	269.771,45	159.106,97
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	304.000,00	689.000,00
- per rimborsi e prestazioni	51,83	51,83
Debiti per progetti e iniziative	1.382.999,22	1.482.999,22
Debiti per progetti Diritto Annuale	560.290,86	528.627,90
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	3.241,48	1.612,40
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	14,65	11,20
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	1,29	2,03

Versamenti D.A. da attribuire	93.024,97	87.532,10
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	341,71	337,19
Versamenti interessi D.A. da attribuire	116,59	115,08
Debiti per incassi D.A., sanzioni e interessi da regolarizzare	114.135,93	115.608,20
Totale	2.727.989,98	3.065.004,12

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti per bollo virtuale	68.309,00	---
Debiti v/Provincia per sanzioni	820,18	2.000,00
Debiti per bollo su fatture attive	4,00	6,00
Totale	69.133,18	2.006,00

Il debito verso Provincia per sanzioni accoglie le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'Ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nelle suddette materie.

Clients c/Anticipi

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Clients c/Anticipi	12,44	30,74
Totale	12,44	30,74

Si riferiscono ad incassi sui controlli delle produzioni di vino.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.920.298,52	3.382.143,62	538.154,90

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	---
3) altri	3.920.298,52
Totale	3.920.298,52

La voce si compone nel modo seguente:

- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso; la voce non si è movimentata rispetto agli anni precedenti;
- Euro 991.169,71 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative;
- Euro 1.149.040,48 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;
- Euro 411.961,79 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 1.098.118,60 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 239.327,86 quale fondo risorse per progetti diritto annuale.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri all'1/1/2022	3.382.143,62
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	835.002,89
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(296.847,99)
Totale	3.920.298,52

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---	1.558,74	-1.558,74

In base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto del diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato alla competenza economica del 2023 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2022.

Nel 2022 non viene registrato alcun risconto passivo relativo alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trova correlazione nei costi di competenza dell'anno in quanto l'incremento del tributo camerale è stato interamente investito nei progetti.

G) CONTI D'ORDINE

Si rimanda al commento indicato nei Conti d'ordine delle Attività dello Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2022 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 16.074.289,74 in aumento di Euro 662.121,76 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2022	2021
Diritto annuale	6.297.008,81	5.997.557,57
Diritti di segreteria	2.585.620,56	2.492.543,69
Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.561.445,53	4.432.296,83
Proventi da gestione di beni e servizi	2.553.953,12	2.506.132,29
Variazione delle rimanenze	76.261,72	(16.362,40)
Totale	16.074.289,74	15.412.167,98

1) Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato, per le annualità 2017, 2018 e 2019, del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Il suddetto incremento è stato autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 nei confronti delle Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati alla copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Come noto, anche per il triennio 2020, 2021 e 2022, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020. Con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019, il Consiglio camerale ha aderito a tre progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario".

I primi due progetti fanno capo all'Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio mentre il terzo progetto, "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario", ha carattere innovativo e fa capo al nuovo Ufficio Regolazione del mercato, inserito nella Segreteria generale.

Il contenuto dei progetti è stato successivamente rivisto a seguito della pandemia ed è stato maggiormente orientato al sostegno delle imprese in questo particolare momento storico.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale" (che corrisponde a Euro 577.082,93);
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro" (che corrisponde a Euro 327.888,03);
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" (che corrisponde a Euro 145.829,47, comprensivo della maggiorazione dello scorso anno di Euro 1.558,74 quale risconto passivo).

Con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno sarà solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla

stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle Imprese gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2022, così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/2017, è stata rilevata nelle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

Al credito così determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Diritto annuale	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Diritto annuale	5.029.397,74	4.802.727,05
Restituzione diritto annuale	-2.660,58	-2.217,78
Sanzioni D.A.	200.357,78	197.357,54
Interessi D.A.	19.113,44	670,48
Diritto annuale esclusi progetti strategici	5.246.208,38	4.998.537,29
Diritto annuale maggiorazione 20%	1.005.347,44	960.101,86
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	40.071,56	39.471,51
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	3.822,69	134,09
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2022 per Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	0,00	-1.558,74
Diritto annuale 2022 maggiorazione 20% per progetti strategici	1.049.241,69	998.148,72
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	1.558,74	871,56
Totale Diritto annuale	6.297.008,81	5.997.557,57



Maggiorazione Diritto annuale 20% anno 2022		Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	552.941,09	528.056,02
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	22.039,36	21.709,33
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	2.102,48	73,75
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale"		577.082,93	549.839,10
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	314.171,08	300.031,83
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	12.522,36	12.334,85
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	1.194,59	41,90
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Formazione Lavoro"		327.888,03	312.408,58
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	138.235,27	132.014,01
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	5.509,84	5.427,33
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	525,62	18,44
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	1.558,74	871,56
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2022	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	0,00	-1.558,74
Maggiorazione 20% destinata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"		145.829,47	136.772,60
Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei tre progetti		1.050.800,43	999.020,28

La tabella sopra riportata evidenzia la ripartizione delle risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale fra le tre azioni di sistema. Si ricorda che la rendicontazione annuale dei progetti a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo economico tiene conto del provento netto, ossia del diritto annuale ridotto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

2) Diritti di segreteria

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.585.620,56	2.492.543,69	93.076,87

I diritti di segreteria, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), evidenziano complessivamente un aumento di Euro 93.076,87 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 599,00, così come definiti a partire dal 1° gennaio 2021 in seguito all'adozione della nuova struttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 64 del 19 giugno 2020.

Diritti di segreteria	2022	2021
Servizio Registro Imprese	2.082.205,14	2.046.529,38
Servizio Imprese Artigiane	19.515,00	18.678,00
Servizio Impresa Digitale	176.571,00	160.124,00
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa	11.506,00	12.190,01
Ufficio Commercio	156.625,81	139.806,22
Ruolo Conducenti	31.568,00	6.002,00
MUD - Gas Fluorurati	66.310,00	64.364,00
Prezzi	5,00	5,00
Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti	4.990,77	6.492,76
Servizio Tutela del mercato	6.004,00	5.453,00
Servizio Ocra e prevenzione crisi impresa	1.260,00	---
Oblazioni - sanzioni Registro Imprese	17.977,99	20.155,07
Oblazioni - sanzioni Imprese Artigiane	11.081,85	12.744,25
Totale	2.585.620,56	2.492.543,69

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2022	2021
Contributi e trasferimenti	2.672.817,74	2.672.817,74
Contributi Unioncamere Fondo perequativo	---	---
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.783.334,99	1.649.391,09
Rimborsi e recuperi diversi	105.292,80	110.088,00
Totale	4.561.445,53	4.432.296,83

La voce "Contributi e trasferimenti" comprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, erogato all'Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di Commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 75% del diritto annuale accertato nell'esercizio precedente con il limite massimo del 31,9% dell'importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 2.672.817,74).

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.783.334,99 in base all'Accordo di Programma per l'esercizio 2022 stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2022 ATTIVITÀ IN COMPARTICIPAZIONE	RENDICONTAZIONE 2022
Promozione territoriale - Osservatorio delle produzioni trentine - art. 3	73.570,85
Promozione territoriale - Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale - art. 3	445.000,00
Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali - art. 4	85.000,00
Monitoraggio ed analisi dei dati economici - art. 5	80.000,00
Formazione all'impresa - Accademia d'Impresa - art. 6	500.000,00
Servizio di conciliazione - art. 8	95.000,00
Tecnologie digitali - SUAP, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni - art. 10	161.000,00
Impresa Digitale, E-Procurement, Digital Tourism - art. 9 co.3	266.764,14
Comitato imprenditoria femminile - art. 11	10.000,00
Alternanza scuola lavoro - art. 13	67.000,00
Supporto all'Internazionalizzazione - art. 7	0,00
TOTALE	1.783.334,99

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva principalmente:

- il rimborso delle spese di notifica (ordinanze, sanzioni, carte tachigrafiche) da parte delle imprese per Euro 23.400,73;
- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" per Euro 25.000,00;
- il rimborso da parte di Unioncamere per iniziative di sistema in materia di programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti (elettrici, infanzia, moda) per Euro 38.637,41;
- il contributo versato dalle imprese a seguito della domanda di iscrizione all'esame quale "Responsabile tecnico" in materia ambientale per Euro 4.924,00;
- la registrazione del credito di imposta spettante per il 2022 per pubblicità per Euro 4.820,00 che trae origine dal decreto Cura Italia n. 34/2020, emanato a seguito della pandemia quale ristoro per le imprese e gli enti non commerciali;
- la registrazione del rimborso relativo a visure camerali richieste a Camere estere per conto di soggetti terzi per Euro 1.130,00;
- il rimborso da parte dell'INAIL a causa di infortuni occorsi a due dipendenti camerali per Euro 4.035,00;
- rimborsi e recuperi vari per Euro 3.345,66.

4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2022	2021
Ricavi per vendita modulistica doganale	2.046,00	1.332,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	75.599,92	45.101,81
Ricavi da controlli produzione vini	907.663,83	895.412,27
Ricavi da verifiche metriche	400,00	614,00
Ricavi per servizi di conciliazione	56.086,84	59.210,24
Ricavi per concorsi a premio	16.080,00	9.230,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	22.916,69	13.679,62
Proventi dalla Provincia per attività delegate	1.048.000,00	1.059.000,00
Altri ricavi per gestione di servizi	425.137,26	422.541,34
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00
Arrotondamenti attivi	17,58	6,01
Totale	2.553.953,12	2.506.132,29

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli e vigilanza sulla produzione dei vini a DO e IG sulla filiera del vino, affidati alla Camera di Commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina. La Camera di Commercio, inoltre, ha in essere una convenzione con Triveneta Certificazione Srl di San Vito al Tagliamento (PN), per la tenuta dei controlli di produzione dei vini anche per la DOC Delle Venezie e per la IGT Trevenezie, relativamente alle province di Trento e Bolzano.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 907.663,83 con un aumento di Euro 12.251,56 rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente all'andamento fisiologico della vendemmia e all'incremento dell'attività di prelievo e certificazione.

I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le seguenti aree di attività:



ACCORDO DI PROGRAMMA 2022	RENDICONTAZIONE 2022
ATTIVITÀ DELEGATE	
Denominazioni di origini e indicazioni geografiche dei vini - art. 15	24.000,00
Albo delle Imprese Artigiane - art. 16	395.000,00
Vendite presentate come occasioni favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie in materia di distributori di carburante - art. 17	60.000,00
Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea - art. 19	60.000,00
Nucleo di verifica requisiti imprese - art. 20	0,00
Affidamento attività formazione professionalizzante L.P. 5/2006 - art. 22	420.000,00
Maestro Artigiano e Maestro Professionale - art. 23	89.000,00
TOTALE	1.048.000,00

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Nazionale Gestori Ambientali per Euro 404.737,26.

I ricavi da servizi metrici sono in linea con quanto riscontrato nel 2021, in relazione al fatto che l'attività di metrologia legale volta alla verifica degli strumenti metrici non rientra più fra le attività svolte dalla Camera di Commercio I.A.A. a far data dal 18 marzo 2019, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2017 n. 93.

I proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano una leggera flessione di Euro 3.123,40 rispetto allo scorso anno.

La voce "Proventi da gestione di servizi" evidenzia un significativo aumento rispetto al 2021 legato alla totale riapertura delle attività a Palazzo Roccabruna: + Euro 30.498,11 nei ricavi per gestione mostre ed eventi e + Euro 9.237,07 nei ricavi per omaggi e autoconsumo.

Stabili invece i ricavi per vendita modulistica doganale mentre registrano un incremento i ricavi per concorsi a premi (+ Euro 6.850,00).

5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2022	2021
Variazione rimanenze	76.261,72	(16.362,40)

Le rimanenze finali registrano una significativa variazione in aumento di Euro 76.261,72. Come precedentemente anticipato, nel corso del 2022 si sono valorizzate le giacenze di toner, acquisti di vino per Enoteca provinciale presso Palazzo Roccabruna, carte nazionali di servizio e token, bottiglie di vetro per campionature.

B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva un aumento complessivo della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 424.951,31.

Oneri correnti	2022	2021
Personale	7.292.681,28	6.796.674,26
Funzionamento	3.123.974,56	3.039.177,36
Interventi Economici	3.778.566,78	4.033.163,46
Ammortamenti e accantonamenti	1.477.904,22	1.379.160,45
Totale oneri correnti	15.673.126,84	15.248.175,53

6) PERSONALE

Personale	2022	2021
Competenze al personale	5.342.163,08	5.070.146,06
Oneri sociali	1.319.392,07	1.271.578,23
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	631.126,13	454.949,97
Altri costi	---	---
Totale	7.292.681,28	6.796.674,26

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerali in servizio alla data del 31.12.2022 sono stati accertati in 116 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 2). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 34.

Rispetto al 2021 si segnala l'incremento netto di 1 unità, riconducibile all'assunzione di 7 nuovi dipendenti in B3, al pensionamento di 5 dipendenti (C3, B4S e B4) e alle dimissioni volontarie di 1 dipendente (C1).

Evidenziato che i contratti collettivi per i dipendenti sono scaduti alla data del 31.12.2021 e per i dirigenti alla data del 31.12.2018, si è ritenuto opportuno accantonare la somma presunta di Euro 281.230,00 di cui Euro 223.960,00 come competenze al personale ed Euro 57.270,00 quali oneri sociali, corrispondente ad un incremento pari al 5% sulle voci retributive fisse e continuative. Sono state inoltre accantonate risorse per le progressioni interne per complessivi Euro 48.345,00.

7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2022	2021
Prestazione di servizi	1.786.970,49	1.814.919,95
Godimento beni di terzi	52.305,83	51.874,40
Oneri diversi di gestione	643.698,47	559.944,70
Quote associative	412.709,92	367.359,59
Organi istituzionali	228.289,85	245.078,72
Totale funzionamento	3.123.974,56	3.039.177,36

Il totale delle spese di funzionamento registra un incremento complessivo di Euro 84.797,20 rispetto all'esercizio precedente.

a) PRESTAZIONE DI SERVIZI

All'interno di questa voce sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, rifiuti e riscaldamento per Euro 174.995,85), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente (Euro 300.373,98), i costi assicurativi (Euro 42.332,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 445.749,27), i costi di stampa e pubblicità (Euro 78.731,54), i costi per servizi vari e logistici (Euro 453.798,34), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 164.663,79) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 126.325,72).

Da rilevare che il contributo consortile di Euro 33.746,42 a favore di Infocamere dall'esercizio 2022 viene registrato nella voce delle "Quote associative consortili" e non più nel conto "Spese per automazione dei servizi".

Rispetto al 2021, le prestazioni di servizio registrano una diminuzione complessiva di circa 28mila Euro.

b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto), pari a Euro 2.379,82 e i costi per il noleggio delle due autovetture camerali (destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino), gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 49.926,01.

Rispetto al 2021, questa voce è leggermente aumentata (+ Euro 431,43).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 44.340,89), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 567.430,35) ed una serie di spese varie (Euro 31.927,23), tra le quali compare anche l'importo di Euro 10.000,00 quale fondo di solidarietà per l'emergenza Ucraina 2022.

L'onere per spese presunte IRES stimate in Euro 56.500,00 è leggermente diminuito rispetto all'analogo dato 2021 (- Euro 7.000,00) in quanto si è tenuto conto delle detrazioni d'imposta legate alle spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica sostenute per la sistemazione della copertura della sede camerale.

c) QUOTE ASSOCIATIVE

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 152.742,72, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 164.070,78, quote associative per Euro 62.150,00 e la quota associativa consortile per Euro 33.746,42. Quest'ultima voce si riferisce al contributo consortile obbligatorio versato ad InfoCamere: fino al 2021 questa componente di costo, esente I.V.A., è sempre stata imputata fra le prestazioni di servizio quale costo per automazione servizi. Dal 2022, in base alle indicazioni fornite da InfoCamere e Unioncamere, il contributo viene assoggettato ad I.V.A. 22 per cento e classificato fra le quote associative.

d) ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 228.289,85, inferiori rispetto al dato 2021 di circa Euro 17mila, in quanto non sono stati corrisposti gli assegni compensativi al Gruppo tecnico di aggiornamento del listino delle opere edili.

8) INTERVENTI ECONOMICI

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.654.000,00, aumentato di Euro 15.000,00 rispetto all'anno precedente. Ulteriori interventi dell'Ente riguardano, per Euro 40.000,00, il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino e, per Euro 10.000,00, al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, in attuazione dei progetti di sistema denominati "Formazione lavoro" e "Punto Impresa digitale" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico. La dotazione complessiva di risorse messe a disposizione dall'Ente ammonta ad Euro 1.100.000,00 a fronte di una previsione di spesa di Euro 278.350,00 indicata nelle "schede di progetto" presentate al Ministero in fase di programmazione per il 2022.

Si ricorda che sono state destinate risorse per Euro 117.000,00 a favore di Confidi Trentino Imprese Società Cooperativa in relazione al terzo progetto di sistema "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario". Per questo terzo progetto di sistema la previsione di spesa per contributi indicata nelle "schede di progetto" ammontava ad Euro 112.236,26.

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali e di servizio a supporto del sistema economico provinciale: "Osservatorio delle produzioni trentine", "Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali", "Impresa digitale, E-procurement, Digital tourism", "Tecnologie digitali - Suap, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni", "Supporto all'internazionalizzazione".

Da citare anche l'importo di Euro 46.360,00 nella voce "Prestazioni per servizi vari promozionali" legata al lavoro reso da Infocamere a favore dell'implementazione del Family audit precedentemente commentato.

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 30.769,32 e riguarda i lavori di manutenzione presso Palazzo Trautmannsdorf.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 570.105,74. Fra esse, il costo afferente la categoria "Fabbricati" è pari ad Euro 441.671,92. A seguire si rileva il costo per ammortamento di mobili e arredi per Euro 59.865,14, di impianti per Euro 43.894,32 e di attrezzature informatiche per Euro 16.910,19. La quota residua pari a Euro 7.764,17 attiene alla categoria di beni materiali di proprietà dell'Ente ricompresa nella voce "attrezzature". Gli ammortamenti sono stati calcolati

sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

c) Svalutazioni crediti

Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2022 accertati alla data del 31 dicembre. Una piccola quota (pari a Euro 1.203,51) viene accantonata per far fronte a eventuali perdite su crediti di natura commerciale, legati soprattutto alle fatture emesse per il controllo delle produzioni dei vini.

La svalutazione operata nel corso del 2022 sui crediti per diritto annuo, pari ad Euro 875.825,65, è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2022	2021
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	562.548,98	509.050,33
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	165.209,01	157.654,87
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	2.096,73	9,03
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	112.509,79	101.810,07
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	33.041,80	31.530,98
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	419,34	1,80
Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	---	---
Accantonamento f.do sv. Crediti commerciali	1.203,51	1.184,00
Totale	877.029,16	801.241,08

C. GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Dividendi	119.692,82	75.999,51
Interessi attivi	9,78	7,93
Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni	10.015,51	6.217,54
Totale	129.718,11	82.224,98

Gli interessi attivi si riferiscono alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.A. sul conto di tesoreria c/o Banca d'Italia. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

La nuova voce, introdotta dal 2021, relativa a "Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni", si riferisce agli introiti degli interessi calcolati dall'Agente della Riscossione e inseriti in cartella esattoriale.

D. GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Proventi straordinari	569.437,86	298.290,32
Oneri straordinari	(21.049,72)	(18.876,47)
Totale	548.388,14	279.413,85

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- rilevazione sopravvenienza attiva per rimborso da parte dell'Agenzia Entrate Riscossione di spese esecutive relative a ruoli esattoriali già sostenute dall'Ente camerale per l'importo di Euro 436,78;
- rilevazione sopravvenienza attiva per minori costi IRES e maggiori crediti per bonus sanificazione e bonus pubblicità per Euro 7.952,00;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 28.111,42 di cui Euro 27.500,00 relativa alla chiusura del bando Apprendistato Duale 2021/2022 e Euro 611,42 relativa alla chiusura del bando Formazione lavoro 2021, a causa di minori rendicontazioni da parte delle imprese;
- rimborsi da parte di Unioncamere per Euro 2.442,01 relativi a debiti residui (anticipazione spese per modello F24 anno 2021);
- rilevazione sopravvenienza per conguaglio servizi di Si.Camera per Euro 34,89;
- distribuzione ai soci dell'avanzo 2021 da parte di Ecocerved per Euro 12.983,83;
- conguaglio servizi 2021 Ic Outsourcing Srl per Euro 18.139,77;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 1.006,29;
- economie su costi del personale per Euro 467,63 e costi per organi camerali e commissioni per Euro 1.020,01;
- sopravvenienze attive per recuperi stipendiali per Euro 81.555,61;

- Euro 5,00 relativi a donazioni di bottiglie storiche che vengono imputate a patrimonio dell'Ente;
- Euro 2.842,54 per rimborsi premi assicurativi 2021;
- maggiori incassi per Euro 128.938,56 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 283.501,52 rilevata per adeguamento del fondo rispetto all'ammontare dei crediti registrati.

Gli oneri straordinari rilevano:

- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 17.997,40;
- sopravvenienza passiva di Euro 3.052,32 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell'anno di competenza.

E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Rivalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano rivalutazioni di partecipazioni.

Svalutazioni di partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Svalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, il bilancio consuntivo 2022 chiude con un avanzo di Euro 1.079.269,15 da destinare a incremento del patrimonio netto iniziale.

Lo scenario che si presenta al momento della chiusura del Bilancio 2022 è complesso perché legato alle incertezze del futuro: il perdurare della guerra fra Russia e Ucraina, l'inflazione crescente, l'emergenza idrica rappresentano aspetti che destabilizzano l'economia anche trentina. Poter contare su una solida struttura patrimoniale dell'Ente camerale è sicuramente un punto di forza dal quale partire per mettere a punto diverse iniziative, anche in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, che potranno garantire un sostegno immediato alle tante imprese che potrebbero incontrare difficoltà in questi frangenti così delicati.



Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 7 aprile 2023

Il Presidente della C.C.I.A.A di Trento -
Giovanni Bort



Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spettabile
Camera di Commercio I.A.A. Trento

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio

Fondo di cassa al 01.01.2022	€	18.403.379,42
Totale reversali incassate nell'anno	€	15.507.809,12
Totale mandati pagati nell'anno	€	15.558.178,01
Fondo di cassa esercizio 2022	€	18.353.010,53
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa esercizio 2022	€	18.353.010,53
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 30.12.2022 e regolate in Banca d'Italia in data 02.01.2023	€ -	25.769,45
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	1.412,31
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (30.12.2022)	€	18.328.653,39
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (30.12.2022)	€	3.323.193,32

Sondrio, li 9 febbraio 2023

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
SUCCURSALE DI TRENTO
 Piazza Di Canto, 14 - 38122 TRENTO TN

L'Istituto cassiere



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

ANNO 2022

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2021	€ 0,00		
GENNAIO	€ 6.000,00	GENNAIO	€ 756,10
FEBBRAIO	€ 756,10	FEBBRAIO	€ 641,46
MARZO	€ 641,46	MARZO	€ 747,16
APRILE	€ 747,16	APRILE	€ 942,98
MAGGIO	€ 942,98	MAGGIO	€ 501,92
GIUGNO	€ 501,92	GIUGNO	€ 648,00
LUGLIO	€ 648,00	LUGLIO	€ 878,79
AGOSTO	€ 878,79	AGOSTO	€ 779,53
SETTEMBRE	€ 779,53	SETTEMBRE	€ 724,25
OTTOBRE	€ 724,25	OTTOBRE	€ 1.152,75
NOVEMBRE	€ 1.152,75	NOVEMBRE	€ 1.026,25
DICEMBRE	€ 1.546,99	DICEMBRE	€ 520,74
TOTALE 1	€ 15.319,93	TOTALE 2	€ 9.319,93
Disponibilità residua al 21/12/2022 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00
- di cui in contanti		€	5.000,00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 23/12/2022		-€	5.000,00
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000,00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2022		€	0,00

Trento, 3 gennaio 2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

Chiara Chemelli
Chiara Chemelli

Visto
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE

Alberto Olivo
Alberto Olivo



Bilancio al 31 dicembre 2022

Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2022 - 2021

Prospetto CONFRONTI - INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-mar-2023

Data stampa 29-mar-2023

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO **2022** **2021**

DIRITTI **8.447.148,31** **7.934.307,23**

1100	Diritto annuale	5.750.693,89	5.408.212,95
1200	Sanzioni diritto annuale	91.834,18	50.725,11
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.663,10	2.864,14
1400	Diritti di segreteria	2.569.897,30	2.439.026,97
1500	Sanzioni amministrative	29.059,84	33.478,06

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI **1.242.720,10** **1.207.027,80**

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.496,12	1.625,04
2201	Proventi da verifiche metriche	488,00	879,62
2202	Concorsi a premio	15.530,60	12.358,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.224.205,38	1.192.164,54

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **3.701.983,39** **2.688.870,11**

3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	425.000,00	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	3.247.817,74	2.672.817,74
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	29.165,65	16.052,37

ALTRE ENTRATE CORRENTI **358.079,93** **205.066,00**

4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	196.718,38	99.552,50
4199	Sopravvenienze attive	31.645,29	23.286,15
4204	Interessi attivi da altri	10.023,44	6.227,84
4205	Proventi mobiliari	119.692,82	75.999,51

OPERAZIONI FINANZIARIE **1.757.877,39** **1.665.646,04**

7300	Depositi cauzionali	14.080,00	
7350	Restituzione fondi economali	7.235,44	5.350,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.736.561,95	1.660.296,04

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI **15.507.809,12** **13.700.917,18**



Ente Codice 000050140
 Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
 Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
 Periodo ANNUALE 2022 - 2021
 Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI
 Tipo Report Semplice
 Data ultimo aggiornamento 23-mar-2023
 Data stampa 29-mar-2023
 Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO **2022** **2021**

PERSONALE **6.451.250,61** **6.448.348,95**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.332.543,81	3.310.172,33
1103	Arretrati di anni precedenti	118,60	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	466.707,00	503.897,93
1202	Ritenute erariali a carico del personale	914.678,75	981.012,59
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	40.486,13	35.646,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.275.680,96	1.261.836,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37.558,81	49.363,78
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	248.662,59	171.742,40
1599	Altri oneri per il personale	134.813,96	134.676,96

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI **2.618.178,38** **2.581.579,79**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	32.746,28	11.663,39
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.516,47	4.229,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15.895,07	15.798,14
2104	Altri materiali di consumo	97.783,91	56.159,19
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	14.176,03	12.262,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.439,30	13.738,59
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	4.678,16	2.651,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.130,24	8.179,19
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	214.599,24	179.493,56
2112	Spese per pubblicita'	114.282,32	115.285,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	251.297,74	226.880,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	105.175,01	88.898,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	22.612,12	17.572,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	67.783,26	82.138,62
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26.153,98	23.336,55
2118	Riscaldamento e condizionamento	70.921,94	51.348,79
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	18.636,98	22.079,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	49.287,49	71.499,67
2121	Spese postali e di recapito	39.705,02	41.250,80
2122	Assicurazioni	42.332,00	46.142,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	703.945,63	828.711,77
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	27.758,45	10.900,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100.216,29	102.294,11
2126	Spese legali	18.957,75	
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3.236,74	1.522,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	557.335,16	546.672,54
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	575,80	868,76

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **3.404.672,88** **3.104.895,72**

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	11.480,48	1.936,54
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	164.070,78	164.148,54
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	152.742,72	156.101,59
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.000,00	4.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.957.440,00	1.164.480,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.016.861,87	1.523.390,02
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	67.150,00	54.719,46
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	25.927,03	30.619,57

**ALTRE SPESE CORRENTI****1.123.223,90****1.237.842,15**

4101	Rimborso diritto annuale	8.556,26	6.051,73
4102	Restituzione diritti di segreteria	333,00	391,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	940,47	6,34
4201	Noleggi	62.950,61	49.304,35
4202	Locazioni	1.695,80	312,17
4401	IRAP	365.872,69	371.081,78
4402	IRES	10.986,60	198.641,00
4403	I.V.A.	184.795,07	172.461,95
4405	ICI	74.577,00	74.577,00
4499	Altri tributi	5.232,64	5.626,40
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.418,50	8.588,56
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	34.012,90	36.069,28
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	34.677,29	34.919,37
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	12.726,80	12.094,95
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	74.869,51	49.900,58
4508	Borse di studio	9.512,00	8.155,74
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	210.041,79	185.344,16
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	10.415,82	10.609,66
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.209,15	5.305,96

INVESTIMENTI FISSI**570.474,95****464.098,73**

5102	Fabbricati	368.893,03	83.748,54
5103	Impianti e macchinari	18.635,28	67.155,30
5104	Mobili e arredi	67.749,04	81.998,41
5149	Altri beni materiali	6.112,20	8.409,77
5151	Immobilizzazioni immateriali	53.982,00	117.984,85
5152	Hardware	50.603,65	23.989,86
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese		80.812,00
5203	Conferimenti di capitale	4.499,75	

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.390.377,29****1.335.497,55**

7100	Versamenti a conti bancari di deposito	145.808,17	43.466,03
7300	Restituzione di depositi cauzionali		7.263,60
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.700,00	5.350,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.234.869,12	1.279.417,92

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**15.558.178,01****15.172.262,89**